

CAMERA DEI DEPUTATI

V Commissione (Bilancio)

9 novembre 2010

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di regolamento ministeriale recante istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici.

Atto n. 283.

(Rilievi alla XI Commissione).

(*Esame e conclusione - Rilievi*).

Gabriele TOCCAFONDI (PdL), *relatore*, illustra lo schema di regolamento, che reca l'istituzione, presso l'INPS, del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici. Per quanto attiene ai profili finanziari del provvedimento, segnala, con riferimento all'articolo 3, l'opportunità di acquisire un chiarimento da parte del Governo circa l'eventualità che ai membri del comitato amministratore sia corrisposta una forma di compenso per la partecipazione alle sedute del comitato medesimo. Sottolinea, in particolare, l'opportunità di acquisire conferma che tali emolumenti siano posti a carico del Fondo medesimo e non comportino comunque oneri per la finanza pubblica. Relativamente agli articoli 5 e 10, in materia di prestazioni erogate dal Fondo, fa presente come, con riferimento ai lavoratori che, ai sensi dell'articolo 5, possono optare per l'erogazione in un'unica soluzione dell'assegno straordinario, la norma escluda il versamento della contribuzione correlata a carico del Fondo. Ritiene pertanto opportuno acquisire un chiarimento del Governo in merito alle modalità di calcolo del trattamento pensionistico di tali lavoratori, al fine di accertare che la contribuzione correlata non venga accreditata figurativamente. Considera inoltre necessario che il Governo precisi se, analogamente a quanto esplicitamente affermato in relazione alle prestazioni straordinarie, il Fondo si faccia carico della contribuzione correlata anche per quanto riguarda le prestazioni ordinarie. Infatti, mentre l'articolo 5 non menziona tale onere, il successivo articolo 10 sembra invece confermarlo nella parte in cui fa riferimento ad una contribuzione correlata versata a carico del Fondo nei casi sia degli assegni ordinari sia degli assegni straordinari. In merito all'articolo 6, recante modalità di finanziamento del Fondo, ritiene necessario che il Governo chiarisca se ai contributi in esame sia applicabile il regime della deducibilità a fini fiscali, alla stregua dei contributi obbligatori. In tale caso, infatti, si determinerebbe una riduzione del gettito fiscale che andrebbe quantificata, indicando le risorse con cui farvi fronte. Relativamente agli articoli 9 e 11, ritiene che non vi sia nulla da osservare, dal momento che tali misure appaiono preordinate al mantenimento dell'equilibrio economico e gestionale del Fondo.

Il sottosegretario Sonia VIALE fa presente, in ordine alla richiesta di chiarimenti circa l'eventualità che ai membri del comitato amministratore di cui all'articolo 3 venga corrisposta una forma di compenso per la partecipazione alle relative sedute e circa l'opportunità, in caso affermativo, di acquisire la conferma che tali emolumenti siano posti a

carico del fondo, che occorrerebbe espressamente escludere tale eventualità. In relazione alla richiesta di chiarimenti in merito alle modalità di calcolo del trattamento pensionistico dei lavoratori che, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, optino per l'erogazione in unica soluzione dell'assegno straordinario, al fine di escludere che la retribuzione correlata sia accreditata figurativamente, fa presente che, in assenza di contribuzione, va da sé che detto calcolo non terrà conto dei periodi non coperti. In ordine alla richiesta di chiarire se il fondo si faccia carico della contribuzione correlata anche per quanto riguarda le prestazioni ordinarie, rappresenta che la disposizione testuale dell'articolo 10, comma 12, citando espressamente anche dette prestazioni, non lascia spazio a dubbi in senso contrario. Con riguardo alla richiesta di chiarimenti in merito alla deducibilità ai fini fiscali dei contributi di cui all'articolo 6, fa presente che il minore gettito fiscale, peraltro di modesta entità, risulterebbe compensato dalle maggiori entrate fiscali sulle prestazioni erogate dal fondo.

Gabriele TOCCAFONDI (PdL), *relatore*, formula la seguente proposta:

«La V Commissione Bilancio, tesoro e programmazione,

esaminato, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, lo schema di regolamento ministeriale recante istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici,

VALUTA FAVOREVOLMENTE

lo schema di regolamento ministeriale e formula il seguente rilievo sulle sue conseguenze di carattere finanziario:

all'articolo 3, dopo il comma 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Ai componenti del Comitato di cui al presente articolo non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso spese.»

Maino MARCHI (PD) alla luce della risposta fornita dal rappresentante del Governo in ordine alle considerazioni svolte dal relatore, ed in particolare circa l'affermazione secondo la quale il minore gettito fiscale risulterebbe compensato dalle maggiori entrate fiscali sulle prestazioni erogate dal fondo, ritiene che occorrerebbe un ulteriore approfondimento ed una maggiore precisione nella quantificazione da parte del Governo. Osserva in proposito che per questioni analoghe, anche relative ad importi molto ridotti, si sono bloccati o rallentati provvedimenti di rilevante valenza sociale. Chiede quindi un rinvio dell'esame, al fine di consentire al rappresentante del Governo di fornire ulteriori elementi.

Renato CAMBURSANO (IdV) si associa alle considerazioni del collega Marchi.

Massimo VANNUCCI (PD) ritiene che nella proposta di parere del relatore potrebbe essere inserito uno specifico richiamo all'esigenza di acquisire più puntuali elementi di quantificazione degli effetti finanziari derivanti dall'articolo 6, che dovrebbero essere compensati.

Gabriele TOCCAFONDI (PdL), *relatore*, propone una nuova formulazione della proposta di deliberazione (*vedi allegato 1*).

La Commissione approva la proposta del relatore.

ALLEGATO 1

Schema di regolamento ministeriale recante istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici. Atto n. 283.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE APPROVATA

«La V Commissione Bilancio, tesoro e programmazione,

esaminato, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, lo schema di regolamento ministeriale recante istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici;

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, il quale ha evidenziato che il minor gettito fiscale derivante dalla deducibilità fiscale dei contributi di cui all'articolo 6 risulterebbe compensato dalle maggiori entrate fiscali sulle prestazioni erogate dal fondo stesso;

rilevato che le assicurazioni fornite in ordine alla compensatività degli effetti finanziari dell'articolo 6 dovrebbero essere corroborate dall'indicazione di più precisi elementi informativi;

VALUTA FAVOREVOLMENTE

lo schema di regolamento ministeriale e formula il seguente rilievo sulle sue conseguenze di carattere finanziario:

all'articolo 3, dopo il comma 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Ai componenti del Comitato di cui al presente articolo non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso spese.»